



Rifiuti: al via la raccolta dati 2018 per il Report differenziata

Scadranno il 5 maggio prossimo i termini perché i **Comuni calabresi inviino al Catasto regionale rifiuti** presso l'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Calabria) le schede per la quantificazione dei rifiuti urbani e rifiuti differenziati per l'anno 2018.

Tali dati, come ogni anno, saranno elaborati per realizzare il Report regionale rifiuti, documento ufficiale che fotografa lo stato dell'arte nella diffusione, comune per comune, della raccolta differenziata in Calabria.

Anche per quest'anno, il metodo di calcolo dei dati sulla differenziata è coerente con quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente, che ha chiesto alle regioni italiane maggiore omogeneità del dato al fine di avere un quadro statistico nazionale sempre più chiaro e affidabile.

I Comuni calabresi, oltre a inviare i dati suddivisi per categoria merceologica e quindi per codici EER (nuova denominazione dei **codici CER**), dovranno indicare le piattaforme presso le quali hanno effettivamente consegnato quella tipologia di rifiuto differenziato; ciò permetterà controlli incrociati più efficaci ed una speditezza maggiore

nella verifica dei dati trasmessi dai Comuni. “In mancanza di questo dato – ha comunicato il Catasto Rifiuti in una lettera ai Comuni calabresi – il quantitativo di rifiuti indicato sarò escluso dal conteggio”.

Ogni utile documentazione è scaricabile dal sito web dell'Arpacal (www.arpacal.it) seguendo il percorso: sezione Tematiche e Dati ambientali >> Suolo e Rifiuti >> Catasto Rifiuti